



Programma Enti Locali - Innovazione di Sistema

---

## **PROGETTO GIT “GESTIONE INTERSETTORIALE DEL TERRITORIO”**

**PIANO DELLE ATTIVITA DI SVILUPPO  
AGGREGAZIONE/ENTE:  
CST VICENTINO**

[www.progettogit.it](http://www.progettogit.it)

## SOMMARIO

1

<a href="#">1.1 Realizzazione Cooperazione Applicativa “Agenzia del Territorio” .....</a>	<a href="#">3</a>
<a href="#">1.2 Prodotti attesi .....</a>	<a href="#">4</a>
<a href="#">1.3 Macro attività progettuali .....</a>	<a href="#">5</a>
<a href="#">1.4 Descrizione del Modello di lavoro e del team .....</a>	<a href="#">5</a>
<a href="#">1.5 La scheda delle attività .....</a>	<a href="#">7</a>
<a href="#">1.6 Piano del Rischio di Progetto.....</a>	<a href="#">19</a>
<a href="#">1.7 Descrizione organizzazione per la gestione del Progetto a regime .....</a>	<a href="#">20</a>
<a href="#">1.8 Piano finanziario di Progetto .....</a>	<a href="#">21</a>
<a href="#">1.9 Gli Indicatori di successo per il Progetto .....</a>	<a href="#">22</a>

## Descrizione delle attività

### 1.1 Realizzazione Cooperazione Applicativa “Agenzia del Territorio”

All'interno del progetto G.I.T. è stata affidata al CST Vicentino/Comune di Vicenza la realizzazione di alcune attività che prevedono lo sviluppo di un Ambiente di gestione di Cooperazione Applicativa con l'Agenzia del Territorio.

Ad oggi il livello di servizio disponibile prevede componenti di servizio a supporto dell'acquisizione di flussi da Portale Comuni dell'Agenzia attivabili attraverso intervento manuale dell'operatore; si tratta quindi di realizzare un automa per il trattamento in cooperazione sul modello di interazione basato su specifiche Agenzia e su eventuali specifiche del Sistema regionale ICAR ed SPC2.

Il servizio in parola è basato sulla realizzazione di funzionalità applicative in grado di interagire con il “Sistema di Interscambio” dell'Agenzia del Territorio, attraverso l'infrastruttura dei servizi di rete RUPA/SPC (sistema Pubblico di Connettività), attraverso una connessione diretta o per il tramite della rete regionale già connessa al Sistema Pubblico (nodo regionale di connettività Pubblica).

Attraverso questa modalità l'Aggregazione/Comune potrà accedere allo scarico dei dati previsti nella circolare 7/2006 dell'Agenzia del Territorio resi disponibili attraverso attivazione di appositi Web Services messi a disposizione dalla stessa Agenzia al fine di consentire, per la parte degli Enti Locali partecipanti, le parti interagenti (Polo - AdT) di scambiare, oltre agli scarichi AdT previsti nella citata normativa, anche i seguenti flussi informativi:

- notifiche ex art. 1 comma 336 della L. 30 dicembre 2004, n. 311; consentirà al Comune di inviare tramite il Portale il suddetto file, che ad oggi viene recapitato direttamente presso l'ufficio periferico;
- segnalazioni ex art. 34 quinquies, L. 80/2006; consentirà al Comune di inviare il suddetto file tramite il Portale;
- variazione degli stradari comunali; realizzato nell'ambito del progetto di e-gov SIGMA-TER, è disponibile sul Sistema di Interscambio dell'Agenzia e consente la fornitura in blocco di variazioni toponomastiche utili all'aggiornamento della base dati catastale.

Lo scambio di messaggi e dati tra il Sistema dell'Agenzia e quello dei Poli GIT dovrà avvenire su servizi della tipologia “Servizio di Porta Applicativa Light”, secondo la terminologia del CNIPA, ora DIGITPA, tramite buste di e-government nel formato “SOAP with Attachments”, preventivamente firmato elettronicamente, utilizzando lo standard PKCS#7, mediante dispositivo di riconoscimento e sicurezza fornito dall'Agenzia del Territorio.

## 1.2 Prodotti attesi

La realizzazione del progetto prevede la fornitura di un “**automa**”, in base alla circolare n. **7/2006** dall’**Agenzia del territorio**, deputato ad effettuare lo scarico dei seguenti flussi da parte dei Comuni:

Tipo Fornitura	Descrizione
Catasto Terreni	Attualizzati e validi ad una determinata data / aggiornamenti intervenuti in un intervallo temporale richiesto e validi per le date
Catasto Fabbricati	Attualizzati e validi ad una determinata data / aggiornamenti intervenuti in un intervallo temporale richiesto e validi per le date
Cartografia vettoriale	Attualizzati e validi ad una determinata data / aggiornamenti intervenuti in un intervallo temporale richiesto e validi per le date
Catasto Fabbricati c.340	Dati metrici del Catasto fabbricati attualizzati alla data di servizio ai fini TARSU (art.1 c.340 L.311/2004), alla data + aggiornamenti in intervallo temporale
Esiti attività c.336 della L.311/2004	Esiti attività Agenzia previsti dalla circ. 10/2005 AdT
Dichiarazioni di variazione catastale ex. Art.34Q L.80/2006	DOCFA presentati dai professionisti per richiedere registrazione di una variazione catastale intervenuta a seguito di interventi edilizi (modifiche/nuova costruzione/ soppressione) avvenuti
Dati derivanti dall’adempimento Unico ai fini ICI	Atti di compravendita avvenuti sulle unità castali immobiliari e i terreni che hanno pertanto comportato una variazione nella titolarità del bene.

Al fine di ottimizzare al massimo il paradigma del riuso, si ritiene fondamentale prevedere la realizzazione dell’automa con software Open Source; lo stesso verrà infatti commissionato prevedendo l’uso del linguaggio di programmazione php.

### 1.3 Macro attività progettuali

Sono previste le seguenti macro attività progettuali:

- a. Project Management
- b. Progetto del servizio da realizzare, con predisposizione documenti di specifiche tecniche;
- c. Analisi e produzione di un documento dello stato attuale del Sistema di connettività e di possibilità di attivazione del servizio presso tutte le regioni interessate dal GIT;
- d. Realizzazione componente di servizio secondo specifiche tecniche definite;
- e. Test presso quattro Comuni Pilota in quattro Regioni diverse;
- f. Predisposizione documenti e protocolli amministrativi di attivazione del servizio d'interscambio con Agenzia del Territorio.

### 1.4 Descrizione del Modello di lavoro e del team

Con nota del 15/04/2010 NPG 301798 a firma del responsabile del Progetto Dott. Arch. Giancarlo Bianchi Janetti, il Comune di Vicenza ha quindi ricevuto uno specifico incarico per la realizzazione dell'automa, in base al quale è necessario procedere secondo il seguente iter:

- Produzione di documento di Piano di Sviluppo e di valutazione tecnico-economica da allegare successivamente al Piano dell'aggregazione;
- Sviluppo di analisi delle specifiche di dettaglio attraverso la produzione di un documento tecnico;
- Istituzione di un canale di collaborazione con la Regione Veneto al fine di consentire l'attuazione del progetto per il territorio compatibilmente con gli indirizzi e le indicazioni di interscambio informativo richieste;
- Sviluppo del software previsto e test tecnologico e di verifica dell'integrazione dello stesso nella piattaforma C&T, framework di GIT, con successivo rilascio a favore dell'intero progetto.

Il Comune di Vicenza ha quindi inteso adottare per la realizzazione della progettualità richiesta un modello di lavoro costituito da un tavolo tecnico interno all'organizzazione, coordinato dal Direttore del Settore, Responsabile tecnico del CST Vicentino, nel quale sono state coinvolte, con ordine di servizio, le seguenti persone:

Marcello Missagia	Direttore Settore e Resp. Tecnico CST	<a href="mailto:mmissagia@comune.vicenza.it">mmissagia@comune.vicenza.it</a>	0444 221208
Lorenzo Beggato	DB territoriale /Statistica	<a href="mailto:lbeggato@comune.vicenza.it">lbeggato@comune.vicenza.it</a>	0444 221357
Patrizia Pianalto	Coordinamento CST	<a href="mailto:ppianalto@comune.vicenza.it">ppianalto@comune.vicenza.it</a>	0444 221212
Stefano De Boni	Amministratore DB territoriale	<a href="mailto:sdeboni@comune.vicenza.it">sdeboni@comune.vicenza.it</a>	0444221031
Piero Signorini	Reti telematiche e cooperazione applicativa	<a href="mailto:psignorini@comune.vicenza.it">psignorini@comune.vicenza.it</a>	0444221202

Tale gruppo è attivo da luglio 2010; con non poche difficoltà, ha lavorato per avere un quadro il più completo possibile dello "stato dell'arte", per capire se esistono progetti, studi o moduli già predisposti e con l'obiettivo di procedere al loro riuso.

A tale proposito sono riassunti sommariamente i molti contatti, telefonici e personali, attivati nelle seguenti risultanze:

Carlo Falcinelli di HIWeb Perugia: ci ha informato della possibile esistenza dello sviluppo di alcune componenti di cooperazione applicativa, invitandoci a verificarne lo stato di avanzamento. In base alle sue segnalazioni, si è preso contatto con Giovanni Gentili della Regione Umbria (075 5045929) cui però non risulta sia già realizzato un modulo specifico di cooperazione applicativa; precisa che le attività di sviluppo sono condotte da un consorzio di enti locali e da WebRed (<http://www.webred.it>) dove la Regione Umbria è solo lo sponsor. L'arch. Ambra Ciarapica (075 5045909), al di fuori dei progetti di riuso, sta facendo una sperimentazione di cooperazione applicativa. In ogni caso ci viene segnalato che l'Agenzia del Territorio sta facendo molte resistenze all'utilizzo della cooperazione applicativa, non rendendo facile la sperimentazione. Da più fonti ci viene inoltre confermato che l'Agenzia delle Entrate non ha al momento alcuna fonte dati accessibile in modalità di cooperazione applicativa.

Si è quindi preso contatto con l'ing. Roberto Fuligni della Regione Emilia Romagna - Settore Sviluppo Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici, (tel. 051 5274617) che ci ha introdotto al progetto SIGMA TER e ci ha dato i riferimenti del Dott. Giampaolo Artioli (tel. 347 7235651) di Anci Emilia Romagna che all'epoca aveva collaborato all'attivazione del Progetto.

Si è avuto occasione di incontrare il Dott. Artioli presso il Comune di Padova insieme all'ing. Alberto Corò - Direttore Settore Sistemi Informatici del Comune di Padova. Nel corso dell'incontro il dott. Artioli ci ha aggiornato sullo stato di fatto dei vari progetti di Sigma Ter e delle sperimentazioni in corso, dandoci un quadro completo della situazione dei progetti ELISA, di SIGMA TER, di FEDFIS e di SCACCO, mentre l'Ing. Corò ci ha parlato delle attività poste in essere all'interno del progetto ELI\_CAT, sviluppato da Engineering.

Il gruppo di lavoro ha inteso quindi procedere nel verificare ogni possibile azione sinergica fra le attività da intraprendere all'interno del Progetto GIT ("automa") e quanto già in essere presso altre realtà:

- il partenariato interregionale Sigma Ter relativamente al sistema di interscambio asincrono in cooperazione applicativa da Agenzia del Territorio;
- una sperimentazione per un sistema di interscambio asincrono in cooperazione applicativa per "segnalare" all'AdT le UIU con errato indirizzo nel contesto della costruzione/validazione dello "stradario comunale/nazionale" (in uso presso il Comune di Fabbriiche di Vallico) di ELICAT-ELIFIS-FEDFIS.

Ulteriori contatti sono stati intrapresi con:

- la Regione Emilia Romagna - Dott.ssa Rossella Bonora (tel. 051 284483);
- la Provincia di Padova (dott. Luca Dainese) responsabile di un Progetto di riuso con la Regione del Veneto denominato IntereGov , che prevede l'uso delle Cooperazione applicativa tramite le porte di dominio della Regione del Veneto;
- la Regione Liguria (Ing. Carlo Confalonieri e Sig.ra Lucia Pasetti), Datasiel (Carlo Ciappolino e Paolo Sbardella) società in house di proprietà della Regione Liguria.

Su segnalazione di Datasiel si è provveduto da ultimo a contattare il Comune di Brescia per valutare l'esistenza di moduli software analoghi.

Si sono incontrati infine i funzionari dell'Agenzia del Territorio del Comune di Vicenza per appurare lo stato di fatto degli applicativi attualmente in uso.

Inoltre, come già comunicato in precedenza, sono proseguiti i contatti avviati con la Regione del Veneto (Direzione Informatica) per la condivisione dell'esperienza da essa maturata in termini di Interoperabilità con lo sviluppo di Sirv-Interop, il coinvolgimento nel progetto ICAR e le attività già intraprese con alcuni funzionari dell'Agenzia del Territorio dal Sistema Informativo Territoriale e Cartografia.

La Regione del Veneto ha effettuato a suo tempo una valutazione degli atti di progetto GIT; attualmente suggerisce di utilizzare dalle "alternative" al sistema Sirv-Interop, sino a quando l'AdT non migrerà ai nuovi standard di cooperazione applicativa.

Le numerose attività conoscitive intraprese hanno portato il gruppo di lavoro a contattare quindi la Datsiel (Regione Liguria) per richiedere la [documentazione tecnica](#) progettuale relativa al "Motore di Cooperazione Applicativa per lo scarico dati da Agenzia del Territorio" ed i relativi sorgenti software realizzati all'interno del progetto SIGMA TER, documentazione che ci è stata inviata in modalità cartacea e che è in fase di studio (vedasi allegati):

[Allegato 1](#) - Modulo Base

[Allegato 2](#) - Modulo Plus

[Allegato 3](#) - Manuale Utente

[Allegato 4](#) - Sistema di interscambio regionale: requisiti

## 1.5 La scheda delle attività

Il Piano di lavoro per la realizzazione dell'automa è composto dai seguenti Workpackages :

- WP 1 Project Management
  - WP 2 Progetto del servizio descritto, con predisposizione documenti di specifiche tecniche;
  - WP 3 Analisi e produzione di un documento dello stato attuale del Sistema di connettività e di possibilità di attivazione del servizio presso tutte le regioni interessate dal GIT;
  - WP 4 Realizzazione componente di servizio secondo specifiche tecniche definite;
  - WP 5 Test presso quattro Comuni Pilota in quattro regioni diverse;
  - WP 6 Predisposizione documenti e protocolli amministrativi di attivazione del servizio d'interscambio con Agenzia del Territorio.

Il Piano di attivazione prevede il suo svolgimento nell'arco temporale rappresentato in un periodo di 195 giorni solari, da metà settembre 2010 fino ad arrivare come data ultima ad inizio aprile 2011.

La suddivisione delle attività caratterizza l'articolazione degli impegni del Piano di Progetto, esposti tramite le "schede attività" riportate di seguito; in esse la descrizione è svolta secondo la suddivisione in Workpackages e in sotto unità, ove si è ritenuto necessario suddividere le attività per una loro migliore gestione.

Descrizione dell'attività 1			
Nome dell'attività	Project Management e Conduzione	Identificativo sul Piano temporale	WP1
Inizio	0	Fine (giorni solari dall'inizio)	195
Responsabile dell'attività	Comune di Vicenza		
Totale dei giorni uomo di lavoro previsti per l'attività	Comune		45
Modalità imputazione costi dell'attività	Comune		
Obiettivo dell'attività	L'attività ha lo scopo di garantire la messa in opera del progetto, il corretto avanzamento dello stesso ed il completamento delle attività sia in termini temporali, che di qualità.		
Descrizione del lavoro svolto	<p>L'attività assicura lo svolgimento di un corretto modello operativo del lavoro e della sua rendicontazione/verifica, sia in termini di tempi, che di lavoro svolto e risultati prodotti. In particolare la funzione di PM riguarderà la presenza durante analisi, parametrizzazione e test del modulo da realizzare, collaudi e rilascio al GIT. Inoltre a questa funzione spetta la predisposizione del Piano di lavoro e il dettaglio delle attività previste per la realizzazione e la messa in opera dell'automa.</p> <p>Responsabilità di questa funzione sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pianificazione di dettaglio</li> <li>2. Gestione del Gruppo di lavoro per l'esecuzione delle attività</li> <li>3. Definizione di accordi con soggetti terzi</li> <li>4. Interfaccia del fornitore nei confronti del Comune</li> <li>5. Verifiche dei tempi e dei risultati</li> <li>6. Controllo delle singole attività ed apporto di eventuali azioni correttive</li> <li>7. Predisposizione rendicontazione verso Direzione GIT</li> <li>8. Eventuali revisioni della pianificazione al verificarsi di eventi non previsti.</li> </ol>		
Suddivisione nelle sotto-attività previste			Soggetto a cui si assegnano i costi
	WP1-1	Realizzazione del Piano di Progetto operativo	Comune
	WP1-2	Conduzione	Comune



		Responsabilità Progetto	
	WP1-3	Realizzazione verbali e SAL	Comune
	WP1-4	Redazione documenti Progetto e rendicontazione GIT	Comune
	WP1-5	Coordinamento Personale	Comune
	WP1-6	Supporto specifico in ambito dell'interazione verso l'AdT	Comune
<b>Prodotti dell'attività</b>			<b>Tipo di prodotto</b>
	DR1-1	Verbali di riunione	Documenti
	DR1-2	Piano operativo di lavoro	Documenti
	DR1-3	Stati di avanzamento e rendicontazioni	Documenti
	DR1-4	Progetti, studi	Documenti
<b>Contributo agli obiettivi di Progetto</b>	E' un'attività trasversale con durata temporale che si estende lungo tutto l'arco del cantiere; contribuisce al coordinamento ed è indispensabile al raggiungimento degli obiettivi di progetto.		

Descrizione dell'attività 2			
Nome dell'attività	Progetto del servizio descritto, con predisposizione documenti di specifiche tecniche	Identificativo del Piano temporale	WP2
Inizio	20	Fine (giorni solari dall'inizio)	75
Responsabile dell'attività	Comune		
Totale dei giorni uomo di lavoro previsti per l'attività	Comune		60
Totale dei giorni uomo di lavoro previsti per Soggetto esecutore fornitura	Soggetto terzo		20
Modalità imputazione costi dell'attività	Comune		
Obiettivo dell'attività	Predisporre specifiche di Progetto		
Descrizione del lavoro svolto	L'attività consiste nel predisporre le specifiche tecniche necessarie a procedere alla realizzazione dell'automa		
Suddivisione nelle sotto-attività previste			Soggetto a cui si assegnano i costi
	WP2-1	Individuazione specifiche tecniche	Comune e terzi
	WP2-2	Realizzazione del progetto del servizio	Terzi
Prodotti dell'attività			Tipo di prodotto
	DR2-1	Documento progettuale di specifiche tecniche	Documento

Descrizione dell'attività 3			
Nome dell'attività	Analisi e produzione di un documento dello stato attuale del Sistema di connettività e di possibilità di attivazione del servizio presso tutte le Regioni interessate dal GIT	Identificativo sul Piano temporale	WP3
Inizio	54	Fine (giorni solari dall'inizio)	64
Responsabile dell'attività	Comune		
Totale dei giorni uomo di lavoro previsti per l'attività	Comune		10
Totale dei giorni uomo di lavoro previsti per Soggetto esecutore fornitura	Comune e Regioni coinvolte nel GIT		10 (vedi sopra)
Modalità imputazione costi dell'attività	Comune		
Obiettivo dell'attività	Conoscere lo stato di attuazione della cooperazione applicativa nelle Regioni GIT		
Descrizione del lavoro svolto	Realizzazione documento conoscitivo		
Suddivisione nelle sotto-attività previste			Soggetto a cui si assegnano i costi
	WP3-1	Interviste alle Regioni GIT	Comune
	WP3-2	Relazione conoscitiva	Comune
Beni acquisiti con l'attività			
Impegni del Comune vincolanti per le attività			

<b>Prodotti dell'attività</b>			<b>Tipo di prodotto</b>
	<b>DR3-1</b>	Documentazione per le fonti previste	Documento
<b>Contributo agli obiettivi di Progetto</b>	Attività necessaria per programmare i test richiesti dal Progetto previsti dalla WP5		

<b>Descrizione dell'attività</b> <b>4</b>			
<b>Nome dell'attività</b>	<b>Realizzazione componente di servizio secondo specifiche tecniche definite</b>		<b>Identificativo sul Piano temporale</b> <b>WP4</b>
<b>Inizio</b>	68	<b>Fine</b> (giorni solari dall'inizio)	138
<b>Responsabile dell'attività</b>	Terze parti		
<b>Totale dei giorni uomo di lavoro previsti per l'attività</b>			80
<b>Totale dei giorni uomo di lavoro previsti per Soggetto esecutore fornitura</b>			60
<b>Modalità imputazione costi dell'attività</b>	Comune		
<b>Obiettivo dell'attività</b>	Realizzare la componente operativa dell'automa in relazione alla circolare 7/2006		
<b>Descrizione del lavoro svolto</b>			
<b>Suddivisione nelle sotto-attività previste</b>			<b>Soggetto a cui si assegnano i costi</b>
	<b>WP4-1</b>	Realizzazione dello scarico dei dati dall'Agenzia del Territorio	Terze parti
	<b>WP4-2</b>	Integrazione dei dati scaricati con la piattaforma C&T	Terze parti
	<b>WP4-3</b>	Collaudo dei singoli moduli e dell'integrazione	Comune
<b>Beni acquisiti con l'attività</b>		Licenza di database Oracle	Software
<b>Prodotti dell'attività</b>	Modulo software		<b>Tipo di prodotto</b>

	<b>DR4-1</b>	Automa per l'interscambio	Software
	<b>DR4-2</b>	Modulo di integrazione con C&T	Software
<b>Contributo agli obiettivi di Progetto</b>	Contributo trasversale a tutti i WP operativi in quanto prevede la predisposizione dell'automa oggetto di progettazione e della sua integrazione nella piattaforma.		

Descrizione dell'attività 5			
Nome dell'attività	Test presso quattro Comuni Pilota in quattro regioni diverse	Identificativo sul Piano temporale	WP5
Inizio	139	Fine (giorni solari dall'inizio)	167
Responsabile dell'attività	Comune		
Totale dei giorni uomo di lavoro previsti per l'attività			50
Totale dei giorni uomo di lavoro previsti per Soggetto esecutore fornitura			40
Modalità imputazione costi dell'attività	Comune		
Obiettivo dell'attività	Individuare quattro Comuni Pilota in quattro Regioni diverse afferenti al progetto GIT dove effettuare i test necessari a verificare il funzionamento dell'automa		
Descrizione del lavoro svolto	Realizzazione di test e analisi delle diagnostiche di funzionamento per la Cooperazione applicativa.		
Suddivisione nelle sotto-attività previste			Soggetto a cui si assegnano i costi
	WP5-1	Test Comune 1	Comune
	WP5-2	Test Comune 2	Comune
	WP5-3	Test Comune 3	Comune
	WP5-4	Test Comune 4	Comune
Beni acquisiti con l'attività			

<b>Impegni del Comune vincolanti per le attività</b>			
<b>Prodotti dell'attività</b>			<b>Tipo di prodotto</b>
	<b>DR5-1</b>	Verbale test e diagnostiche di funzionamento	Documento
<b>Contributo agli obiettivi di Progetto</b>	Contributo fondamentale per la successiva fase di utilizzo automa presso gli altri Comuni del GIT		



Descrizione dell'attività <b>6</b>			
Nome dell'attività	Predisposizione documenti e protocolli amministrativi di attivazione del servizio d'interscambio con Agenzia del Territorio	Identificativo sul Piano temporale	WP6
Inizio	60	Fine (giorni solari dall'inizio)	90
Responsabile dell'attività	Comune		
Totale dei giorni uomo di lavoro previsti per l'attività			12
Totale dei giorni uomo di lavoro previsti per Soggetto esecutore fornitura			12
Modalità imputazione costi dell'attività	Comune		
Obiettivo dell'attività	Predisporre documentazione amministrativa per attivazione cooperazione applicativa con AdT		
Descrizione del lavoro svolto			
Suddivisione nelle sotto-attività previste			Soggetto a cui si assegnano i costi
Beni acquisiti con l'attività			
Impegni del Comune vincolanti per le attività			
Prodotti dell'attività			Tipo di prodotto

	<b>DR6-1</b>	Documentazione per interscambio AdT	Documento
<b>Contributo agli obiettivi di Progetto</b>	Necessario per l'utilizzo effettivo dell'automa		

## 1.6 Piano del Rischio di Progetto

I rischi individuati sono legati essenzialmente alla complessità del Progetto.

	Fattori di rischio	Classificazione <sup>1</sup>			Azione
		A	M	B	
1.	La realizzazione del modulo è obiettivo di più progetti, iniziati prima di questo progetto, ma al momento non risulta conclusa	A			
2.	Il modulo verrà realizzato secondo gli attuali standard di cooperazione applicativa (Circ. AdT 7/2006), mentre informalmente si è a conoscenza della prossima migrazione ai nuovi standard di porte di dominio	A			Realizzare le componenti di cooperazione in modo parametrico per poter provvedere alla migrazione delle singole funzionalità attivate dall'AdT
3.	La Regione Veneto ci ha comunicato che non intende supportare le attuali porte di dominio dell'AdT per la scarsità delle risorse regionali	A			Per il Veneto l'implementazione dovrà colloquiare direttamente con la Porta di dominio dell'AdT
	Probabilità di modifiche pretese dal committente in corso d'opera			B	Prevedere riunioni apposite con il cliente per verificare necessità di personalizzazione e specializzazione dei servizi e delle parametrizzazione previste
	Ricorso a tecnologie poco note		M		Programmare contatti diretti con Direzione Progetto GIT, Regione Veneto, sviluppatori del sistema

<sup>1</sup> Sono utilizzati i valori A per indicare Alto, M per Medio, B per basso.

## 1.7 Descrizione organizzazione per la gestione del Progetto a regime

Per quanto riguarda l'organizzazione della gestione del Progetto a regime, rispetto alle competenze conferite dal GIT al Comune di Vicenza, si intende procedere sempre tramite il tavolo di lavoro succitato, sia per i Comuni del CST Vicentino che mettendo l'esperienza maturata a vantaggio degli altri enti partecipanti al GIT. Si ritiene inoltre indispensabile provvedere a mantenere stretti contatti, eventualmente mediati da appositi contratti di servizio, con gli individuati Soggetti terzi sviluppatori dell'automa, sia per la manutenzione dello stesso, che per l'aggiornamento a nuovi standard di porte di dominio.

Inoltre per non disperdere gli sforzi relativi alla progettazione e alla conseguente realizzazione, si propone al GIT di condividere eventuali risultati ottenuti con progetti analoghi.

Si intende anche sviluppare una competenza sistemistica di base per la gestione dell'automa lato Server.

## 1.8 Piano finanziario di Progetto

### IMPEGNI FINANZIARI IVA COMPRESA PROGETTO REALIZZAZIONE AUTOMA DI COOPERAZIONE APPLICATIVA

<b>Comune</b>	<b>Valore finanziamento dal GIT (iva compresa)</b>	<b>Valore licenze software specialistico commerciale (ORACLE)</b>	<b>WP1</b>	<b>WP2</b>	<b>WP3</b>	<b>WP4</b>	<b>WP5</b>	<b>WP6</b>	<b>Valore complessivo Progetto IVA COMPRESA</b>
Vicenza	110.000	DA DEFINIRE	8.500	20.000	2.000	47.500	24.000	8.000	110.000

## 1.9 Gli Indicatori di successo per il Progetto

Gli indicatori di misurazione dei benefici adottati per il monitoraggio dell'utilizzo del progetto sono essenzialmente basati sulla semplificazione amministrativa e si riassumono in:

1. Accesso ai dati della Pubblica Amministrazione attraverso appositi canali di consultazione e verifica che consentano l'accesso al patrimonio informativo dei Comuni da parte di professionisti, notai, amministratori di condominio e imprese
2. Raggiungimento di automatismi che consentono di ridurre notevolmente la complessità legata al processo di aggiornamento periodico delle basi dati, aumentando l'accuratezza del dato stesso, soprattutto nel caso di aggregazione multientente